



COMUNE DI SAVIGNONE

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Alla c.a. di Città Metropolitana di Genova
Al Vicesindaco Simone Franceschi con
delega alla mobilità - Ufficio Trasporti e
Mobilità

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Ad AMT Genova
alla c.a. della Dirigenza
amt.spa@pec.amt.genova.it
mov.segreteria@amt.genova.it
marco.foti@amt.genova.it

Oggetto: Disservizio Linea 727 ore 7.35 Busalla area mercato e inaccettabile gestione delle segnalazioni.

Spettabilissimi,

Vice sindaco Franceschi

Direttore Generale AMT
Ing. Pascale
Direttore Esercizio
Ing. Robbiano
Responsabile Servizio Extraurbano
Ing. Foti,

Oggetto: Disservizio Linea 727 e inaccettabile gestione delle segnalazioni.

Buongiorno,

ritenevo di poter contare su un canale diretto di interlocuzione con AMT per affrontare e risolvere le criticità del TPL in Valle Scrivia. Mi trovo invece a dover continuare a scrivere a un indirizzo di segreteria (MOV.Segreteria@amt.genova.it), indicatomi dall'Ingegnere Foti. Una situazione inaccettabile, soprattutto dopo mesi di segnalazioni documentate che coinvolgono anche Città Metropolitana e che, ad oggi, non hanno impedito il ripetersi dei disservizi.

L'ultimo episodio questa mattina: sulla linea 727 delle ore 7.35, in direzione autostrada, l'autista ha rischiato di saltare la fermata di Busalla – area mercato, istituita a seguito del riammodernamento delle rampe autostradali. Il mezzo si è fermato soltanto dopo le proteste dei passeggeri.

Mi viene inoltre riferito che alcuni autisti AMT ritengano di non essere tenuti a effettuare tale fermata. Se confermato, sarebbe un fatto grave, che evidenzia una mancata e uniforme comunicazione delle disposizioni al personale, compresi i vettori privati e la rimessa di Savignone.

Siedo al Tavolo Tecnico per contribuire alla soluzione dei problemi, non per accumulare segnalazioni senza esito. È già spiacevole che un'Assessora debba rincorrere risposte attraverso una casella di segreteria; è ancor più inaccettabile che un componente del Tavolo Tecnico, chiamato a svolgere una funzione di supporto e raccordo, non disponga di un'interlocuzione diretta, efficace e risolutiva.

Gli Enti Locali hanno dimostrato disponibilità e collaborazione nel comprendere le difficoltà del servizio. Non possono però continuare a supplire alle carenze organizzative di AMT, mentre cittadini, studenti, lavoratori e personale viaggiante subiscono le conseguenze di un sistema che non garantisce neppure la corretta effettuazione delle fermate previste.

Chiedo pertanto, con urgenza:

- conferma ufficiale dell'obbligo di effettuare la fermata di Busalla – area mercato;
- verifica e garanzie sulla corretta informazione di tutto il personale viaggiante, compresi i vettori privati;
- una comunicazione ufficiale all'utenza sulle fermate e sul servizio;
- il ripristino di un canale diretto di interlocuzione istituzionale e un riscontro puntuale sulle misure che si intendono adottare.

Non sono più sufficienti rassicurazioni generiche: servono interventi concreti, responsabilità chiare e risultati verificabili. La Valle Scrivia non può continuare a subire disservizi, né i cittadini devono essere costretti a protestare per ottenere un servizio che dovrebbe essere garantito.

Il trasporto pubblico locale è un servizio essenziale e la collaborazione istituzionale non può diventare un alibi per rinviare le soluzioni come organizzare il servizio, comunicare correttamente le disposizioni e risolvere le criticità. Queste sono responsabilità precise di AMT.

Mi aspetto un riscontro tempestivo e concreto.

Giada Campus

Assessore ai Trasporti e al Sociale del Comune di Savignone
(Componente del Tavolo Tecnico per la Valle Scrivia).

